



COMUNE DI S. AGATA MILITELLO
PROVINCIA DI MESSINA

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 22 del Reg.

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE.

L'anno **duemilasette** il giorno **ventisette** del mese di **Aprile**
alle ore **16,00** e **segg.** in S. Agata Militello e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla **prima convocazione** della seduta della sessione **Urgente** di oggi, il cui avviso di convocazione è stato notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 Agostino Ninone Luca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11 Maniaci Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2 Alascia Antonino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12 Miano Salvatore Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3 Amata Gianluca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13 Puleo Giuseppe Antonino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4 Befumo Achille	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	14 Reitano Aldo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5 Brogna Salvatore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	15 Russo Sandra	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6 Caiola Benedetto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16 Sanna Carmelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 Campisi Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17 Travaglia Filippo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 Donato Lemma Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 Villa Antonino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 Maniaci Brasone Cono Santi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 Vitale Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10 Maniaci Calogero	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20 Zingales Ali Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale presenti N. 13

Totale assenti N. 07

- Presiede l'Ing. **Travaglia Filippo** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale.**
- Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. **Nobile Salvatore.**
- Vengono dal Consiglio scelti a scrutatori i Signori: **Alascia - Maniaci B. Cono - Maniaci Calogero.**
- Partecipa alla seduta:
- il Sindaco Dott. **Mancuso Bruno - Assente -.**
- l'Assessore delegato Sig. :
- Intervengono alla seduta gli Assessori: **Calanni Billa - Speciale.**
- Partecipa il Dirigente del III Settore, Rag. Ingrassia;

- La seduta è pubblica.

Collabora alla redazione del presente verbale il Dirigente dello Staff di Presidenza **Dott.ssa Grazia Alessandrino.**

(Nel presente verbale vengono indicati, tra l'altro gli interventi ed i punti principali delle discussioni - art. 186 O.A.EE.LL. - Il dibattito risulta registrato in appositi supporti elettronici - DVD).

IL PRESIDENTE

Invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento iscritto al XVI punto dell'o.d.g.: (proposta n.24 del 24/04/07), meglio descritto in oggetto. Evidenzia che la proposta è munita dei pareri favorevoli espressi dal Responsabile dei servizi finanziari e dall'Organo di revisione contabile. Informa che la IV Commissione consiliare non ha espresso il proprio parere per mancanza del numero legale, mentre la I Commissione ha ritenuto di non potere esprimere alcun parere per l'impossibilità di acquisire chiarimenti da parte del Responsabile del III Settore.

Indi, dà la parola al Responsabile dei Servizi finanziari, per illustrare la proposta, il quale informa il Consiglio che l'ufficio ha predisposto l'adeguamento dell'addizionale IRPEF allo 0,80 per l'anno 2007, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 360/98, a seguito di disposizione del Sindaco e di aver stilato il presente regolamento in base alla legge finanziaria 2007.

IL PRESIDENTE

dichiara aperta la discussione generale.

Interviene il Consigliere Befumo il quale, anche a nome del Consigliere Alascia, dichiara che il presente intervento è anche dichiarazione di voto. Richiama gli interventi fatti precedentemente e afferma che si sta applicando il massimo aumento consentito dalla legge finanziaria, poiché si passa dallo 0,50 allo 0,80, con un aumento di circa il 70%. Chiede chiarimenti in ordine alla possibilità data dalla legge finanziaria di esentare talune fasce reddituali e se tale esenzione si riferisce all'aumento dello 0,30 o all'intera addizionale dello 0,80.

Il Responsabile dei servizi finanziari chiarisce che eventualmente l'esenzione riguarderebbe l'intera addizionale.

Il Consigliere Befumo ritiene importante che in presenza di livelli di reddito particolarmente bassi si debba prevedere l'esenzione ed invita l'ufficio e la Presidenza ad attivarsi a predisporre al più presto apposito regolamento.

Il Presidente ad integrazione dell'intervento del Consigliere Befumo ritiene che una eventuale esenzione dovrebbe essere prevista in questo regolamento per potere avere refluenze sul bilancio e chiede al Responsabile dei servizi finanziari quale dovrebbe essere la soglia minima al di sotto della quale non spetterebbe l'esenzione. Chiede, inoltre, quali refluenze avrebbe sul bilancio e come si può integrare il mancato introito in sede di approvazione del bilancio.

Il Responsabile dei servizi finanziari risponde che non essendo in possesso di appositi elementi da parte dell'Ufficio delle Entrate non è possibile prevedere l'esenzione in questa fase.

Chiarisce, inoltre che eventuali provvedimenti di esenzione attuati successivamente avrebbero validità dal 1° gennaio 2008.

Il Consigliere Befumo per tali motivi dichiara di votare contro anche a nome del Consigliere Alascia.

Il Consigliere Maniaci Calogero prende atto che in questa fase non vi sono gli elementi per potere valutare la massa di reddito presente sul territorio di S.Agata che potrebbe essere sottoposta ad una maggiore riduzione rispetto all'aliquota dello 0,80.

Sottolinea che la scelta di aumentare l'aliquota dell'addizionale IRPEF è molto triste e che sicuramente è stata dettata da esigenze che non è in grado di riscontrare, poiché non è in possesso dei dati oggettivi di bilancio per poter valutare. Afferma di non conoscere quali spese va a coprire l'extra gettito di 290.000,00 Euro e che se fosse stato lui dall'altra parte avrebbe cercato altre risorse nelle restanti entrate tributarie, quali l'ICI, senza dovere applicare meccanismi di rimborso a categorie particolari, così come avevano prospettato i sindacati.

Pertanto, preannuncia la propria astensione dal voto precisando che ciò non costituisce una mancanza di fiducia nei confronti dell'Amministrazione. Afferma che, anche alla luce del documento presentato dal Consigliere Amata, si deve prendere coscienza che siamo in presenza di una struttura "in sofferenza, malata" che opera in modo tale da mettere in difficoltà la parte politica ed il contributo che questa può dare e che cerca di far passare un messaggio alla cittadinanza non veritiero.

Il Consigliere Campisi chiarisce che con i suoi interventi precedenti non voleva addossare la responsabilità all'ufficio di ragioneria, che ritiene sia all'altezza di svolgere da solo i propri compiti. In

Prot. Ufficio di Pres. n. 24
del 24-04-07

PROT. 61 RAG.
DATA 24 APR. 2007

ALLEGATO "A"
Alla delibera n. 22

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 17..... 3 SETTORE - Servizi Finanziari

Prot. n. 24.....

Pervenuta all'Ufficio di Segreteria il 24-04-07

Ufficio proponente:

- Iniziativa: del Sindaco o Assessore Sig.
- dell'ufficio Servizi Finanziari.....
-

<input checked="" type="checkbox"/> CONSIGLIO: o.d.g. n.
GIUNTA: o.d.g. n.

Relatore Sig.

OGGETTO

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUI REDDITI
DELLE PERSONE FISICHE

Li 24 APR. 2007

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
(Rag. Vincenzo Ingrassia)

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
(Dot. Bruno Malinconico)

ISTRUTTORIA

- termine di scadenza: _____
- ragioni giuridiche che determinano la decisione: (1) _____
- annotazioni relative al finanziamento della spesa: (2) _____
- richiami precedenti atti: (3) _____
- pareri: (4) _____
- valutazioni: _____

Sant'Agata Militello, li 24 APR. 2007



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
(Rag. Salvatore)

Deliberazione adottata il 27-04-07 N. 22

OGGETTO: _____

DECISIONE:

- Approva la proposta nel testo integrale che segue:
- Non approva la proposta per _____
- Rinvia la proposta per _____

VOTAZIONE: _____

- Soggetta a controllo preventivo di legittimità
- Non soggetta a controllo preventivo di legittimità

1 Leggi o decreti, regolamenti, circolari, programmi piani _____ bilancio pluriennale, altre fonti.
 2 Impegni spesa, finanziamento regionale, mutui a carico del Comune.
 3 Incarichi, piani finanziari, atto precedente richiamato, programma L.R. 1/79, etc.
 4 Nulla osta, pareri, visti.

RELAZIONE

Premesso che, con delibera del Commissario Regionale Straordinario N. 443/249/C.S. del 27.10.1998, integrata e modificata con delibera del Commissario Straordinario N. 18/18 del 19 gennaio 1999, veniva stabilita in 0,2 punti percentuali l'aliquota opzionale sull'Addizionale Comunale I.R.P.E.F. per l'anno 1999;

Che, con delibera del Commissario Straordinario N. 387 del 26 novembre 1999 veniva determinata in 0,20 punti percentuali l'aliquota opzionale sull'Addizionale Comunale I.R.P.E.F. per l'anno 2000;

Che, con delibera di Giunta Comunale N. 302 del 27 novembre 2000 veniva determinata in 0,10 punti percentuali l'aliquota opzionale sull'Addizionale Comunale I.R.P.E.F. per l'anno 2001;

Che, con delibera di Giunta Comunale N. 228 dell'11 dicembre 2001 veniva confermata l'Addizionale Comunale sull'I.R.P.E.F. per l'anno 2002;

Che, con delibera di Giunta Comunale N. 170 del 30 dicembre 2002 veniva confermata l'Addizionale Comunale sull'I.R.P.E.F. per l'anno 2003;

Che, con delibera di Commissario Straordinario N. 204/82/C.S. del 23 dicembre 2003 veniva confermata l'Addizionale Comunale sull'I.R.P.E.F. per l'anno 2004;

Che, con delibera di Giunta Comunale N. 20 del 02 marzo 2005 veniva confermata l'Addizionale Comunale sull'I.R.P.E.F. per l'anno 2005;

Che, con delibera di Giunta Comunale N. 127 del 14 ottobre 2005 veniva confermata l'Addizionale Comunale sull'I.R.P.E.F. per l'anno 2006;

Viste le modifiche introdotte al predetto art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998 dai commi da 142 a 144 della Legge 27 Dicembre 2006 N° 296 (*Legge Finanziaria anno 2007*);

Visto, l'art. 1, comma 142 lettera a), della Legge (*Finanziaria 2007*) del 27 dicembre 2006, N. 296, i Consigli Comunali possono variare l'aliquota di compartecipazione dell'Addizionale Comunale I.R.P.E.F., per l'anno 2007, fino alla misura massima dello 0,80% e, eventualmente, prevedere una soglia di esenzione dell'addizionale in presenza di determinati requisiti reddituale dei soggetti passivi;

Accertato che, nel complesso, l'aliquota percentuale relativa all'Addizionale Comunale sull'I.R.P.E.F., applicata a regime dall'1.01.2001 al 31.12.2006, è stata pari allo 0,50 punti percentuali;

Accertata la necessità di dover approvare il Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F., per l'anno 2007, come da bozza allegata alla presente proposta;

Vista, la nota Prot. Generale N. 8196 del 21.03.2007, pervenuta all'Ufficio di Ragioneria in pari data Prot. Rag. N. 610, con la quale il Sindaco, al fine di ottenere il pareggio del Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2007 ed assicurare i servizi istituzionali a seguito delle ripercussioni dello Stato, con la legge finanziaria 2007, sui bilanci dei Comuni, comunica che nella predisposizione della proposta, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, l'attuale aliquota di Addizionale Comunale sull'I.R.P.E.F. dello 0,50% venga elevata, per l'anno 2007, allo 0,80%; ai sensi dell'articolo 1, comma 142 lettera a), della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista, la deliberazione della Giunta Comunale N. 42 del 27 marzo 2007 relativa all'adeguamento dell'Addizionale Comunale sull'I.R.P.E.F. per l'anno 2007;

Ai sensi dell'art.13 della L.R. n.44 del 3.12.1991 e dell'art.55, comma 5, della Legge n.142/90, quale risulta recepito dall'art.1 L.R. n.48/91, attesta la copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa di cui alla presente proposta di deliberazione imputata ai capitoli _____ del Bilancio di Previsione, in conto competenza/residui 200__ , come dal seguente prospetto:

- somma prevista € _____
- somma impegnata € _____
- somma disponibile € _____
- somma impegnata col presente provvedimento € _____
- somma disponibile € _____

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art.53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, quale risulta recepito dall'art.1 della Legge 11 dicembre 1991, n.48, sulla presente proposta di deliberazione, meglio entro descritta, i sottoscritti esprimono il seguente richiesto parere:

A) IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA ESPRIME PARERE:

[Handwritten signature]

Data 24 APR. 2007



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
(Frag. Vincenzo Ingrassia)

B) IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE ESPRIME PARERE:

[Handwritten signature]

Data 24 APR. 2007



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
(Frag. Vincenzo Ingrassia)

Prot. n. _____

Li _____

Trasmessa per l'esecuzione al _____ Settore/Staff

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

merito all'addizionale IRPEF, si associa all'intervento del Consigliere Caiola ed afferma che la responsabilità dell'aumento dell'addizionale va ricercata nella legge finanziaria, perché il governo nazionale riduce i trasferimenti e stabilisce anche l'ammontare degli aumenti. Dichiara, a nome del gruppo, di votare favorevolmente per senso di responsabilità, con la precisazione di non sentirsi responsabile dell'aumento in quanto imposto dalla politica del governo nazionale.

Il Consigliere Zingales Ali manifesta la propria amarezza non tanto per il fatto di dover prevedere un aumento delle tasse, quanto per il fatto di non poter contribuire nella realizzazione di questo bilancio che dovrebbe essere l'atto più importante di questa assemblea. Si dice contrariato per il fatto di dover recitare il ruolo di Notaio che ratifica atti che altri "menti illustri" di questa macchina amministrativa decidono per conto nostro, per poi dire alla gente: "loro sono stati". Sottolinea l'obbligatorietà del senso di responsabilità, per evitare eventuali conseguenze che tutti sappiamo: paragona la situazione ad un semplice gioco in cui dopo una serie di mosse si arriva allo "scacco matto". Ritiene che la responsabilità da ricercare nel modo in cui ci poniamo rispetto alla macchina amministrativa, pertanto si dice stanco di questa situazione che vede i Consiglieri come "burattini" che eseguono le decisioni di altri, i quali però gestiranno quello che si aspettavano dal loro senso di responsabilità. Critica il senso quasi di reverenza dei politici rispetto agli impiegati per cui si invertono i ruoli, per cui i politici invece di dare gli indirizzi e gli amministrativi realizzare l'indirizzo politico, assistiamo ad Assessori che potano gli alberi e che vanno presso gli impiegati per chiedere di fare qualcosa. Sottolinea che così facendo il fine dell'Amministrazione non è più quello di fornire servizi ai cittadini, bensì garantire lo stipendio ai dipendenti comunali. Dichiara che la sua è una protesta perché viene messo in condizione di dover votare per spirito di responsabilità nei confronti dell'Amministrazione.

Il Consigliere Amata ritiene che chi ha deciso l'aumento dell'addizionale IRPEF, atto propedeutico al bilancio, abbia valutato la situazione generale, per cui in un clima di coalizione politica sente il dovere di appoggiare questa scelta. Ritiene che sia riduttivo addossare la responsabilità di questo aumento alla legge finanziaria, senza considerare che il Governo centrale persegue una politica di risanamento economico mentre il Governo regionale continua a sprecare risorse con costi della politica molto elevati. Preannuncia il proprio voto favorevole.

Si allontana il Consigliere Amata ed il numero dei presenti si riduce a 12.

Il Consigliere Donato dichiara di fare proprio l'intervento del Consigliere Zingales Ali. Lamenta il fatto che il Responsabile del III Settore non abbia dato agli organi politici delle soluzioni alternative. Afferma che la funzione politica dei Consiglieri non sia tenuta in debita considerazione da parte dei funzionari e della responsabilità dirigenziale. Dichiara che si opporrà al fatto che possa passare un messaggio alla cittadinanza che addossi la responsabilità di questo aumento al Consiglio comunale. Anticipa che si fa promotore di una proposta che dimezzi l'indennità di carica degli Amministratori e l'indennità di funzione dei Dirigenti comunali. Pertanto, considerato che questa proposta è propedeutica al bilancio necessario per dare continuità all'azione amministrativa, anticipa il proprio voto favorevole.

Il Consigliere Caiola ritiene che non sia conducente agli scopi che si prefigge l'Amministrazione personalizzare certe situazioni, anzi è convinto che in atto ci sia un problema di comunicazione che occorre affrontare e risolvere. Afferma che, poiché il problema è politico, la soluzione va ricercata su base politica cercando un metodo ed una procedura che riconducano e risolvano con efficacia i problemi nei rapporti.

Non avendo altri Consiglieri chiesto d'intervenire.

IL PRESIDENTE

Dichiara chiusa la discussione generale ed invita alle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Maniaci Calogero conferma la propria astensione e dichiara di continuare a perseguire lo scopo di ricercare nello strumento finanziario, se la normativa lo consente, la possibilità di creare un fondo che sia la premessa per la restituzione delle somme prelevate dai redditi dei cittadini.

Il Consigliere Agostino Ninone, pur non condividendo la proposta, dichiara che voterà favorevolmente per senso di dovere civico ed istituzionale.

Rientra in aula il Consigliere Amata ed il numero dei presenti ascende a 13.

Non avendo altri consiglieri rilasciato dichiarazioni di voto

IL PRESIDENTE

Mette ai voti la proposta, per alzata e seduta:

presenti 13
astenuti 1 (Maniaci Calogero)
Contrari 2 (Alascia – Befumo)
Favorevoli 10

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva la proposta prot. n. 24 del 24/04/07

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'unita relazione – proposta di deliberazione n. 24 del 24/04/07, meglio descritta in oggetto corredata dai pareri di cui all'ex art. 53 della legge 08/06/1990, n. 142, quale risulta recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991, n 48;

Vista la legge n. 142/90 quale risulta recepita dalla L.R. N. 48/91;

Visto lo Statuto Comunale approvato con delibera consiliare n.62 del 6.12.2004 ed entrato in vigore il 10.2.2005;

Visto l' O.R.EE.LL.;

Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile espresso con verbale n. 8 del 24.04.07

Sentiti gli interventi dei vari Consiglieri comunali;

Sentite le dichiarazioni di voto dei vari Consiglieri comunali rese a nome personale e/o del gruppo;

Ritenuto di approvarla;

Visto l'esito della eseguita votazione;

D E L I B E R A

1. Di approvare la proposta n. 24 del 24/04/07 che, unitamente ai pareri su di essa apposti, di cui all'ex art. 53 della legge 08/06/1990, n. 142 quale risulta recepito con L. R. n. 48/91 art.1, viene allegata alla presente deliberazione sotto lett. "A" per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di approvare il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F., per l'anno 2007, come da bozza allegata alla presente proposta, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 142, lettera a), della legge 27 dicembre 2006 N° 296 (*Legge Finanziaria anno 2007*), la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. in oggetto è disposta dal predetto Regolamento;
- 4) Di dare, altresì, atto che la predetta variazione è da ritenersi vigente per l'annualità 2007 nonché, in assenza di modifiche al predetto Regolamento, per le annualità successive sulla base del disposto dell'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006 N° 296 (*Legge Finanziaria anno 2007*);
- 5) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di porre in essere tutti gli atti gestionali consequenziali inerenti il presente provvedimento e affinché provveda agli adempimenti propedeutici alla pubblicazione della presente deliberazione nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come stabilito nel D.M. 31 maggio 2002.

Si allontanano i Consiglieri Alascia e Befumo ed il numero dei presenti si riduce a,11.

